

Progetto per la realizzazione opere della viabilità di collegamento tra via Bellosguardo e via Roma - lotto I

progettisti

arch. Massimo Ceragioli



ufficio di progettazione

via Virgilio 15 55049 Viareggio (Lu) Italia
tel/fax +39 0584 961196 cell 335 6919334
pec ceragioli.massimo@pec.architettilucca.it

ing. Rodolfo Lelli



Studio Lelli Vanni Da Prato Ingegneri Associati
Via di Montramito, 116/C - Viareggio 55049 (LU)
tel 0584/50337 fax 0584/407728 cell 335.8147729
mail studio@lellivannidaprato.it pec rodolfo.elli@ingpec.eu

RUP

ing. Riccardo Palmerini

via Tabarrani 82 55041 Camaiole (Lu) Italia
cell 348 2480820
mail r.palmerini@tin.it
pec riccardo.palmerini@ingpec.eu

23/11/2018

**concessione Demanio dello Stato
ramo idrico (pratica n. 1228)**





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD



Responsabile di settore: BARTOLETTI ENRICO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6359 del 28-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16667 - Data adozione: 23/10/2018

Oggetto: R.D. 523/1904 - concessione per utilizzo dell'area del demanio dello Stato Ramo Idrico con contestuale rilascio di autorizzazione idraulica per la realizzazione della copertura di un tratto del fosso che fiancheggia la via Roma, in loc. Marcello nel comune di Camaiore (LU). Richiedente: Via Roma S.r.l. con sede legale a Camaiore (LU) - Pratica n. 1228

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/10/2018

Firma valida

Firmato digitalmente da BARTOLETTI
ENRICO
Data: 23/10/2018 11:14:44 CEST
Motivo: firma dirigente

Numero interno di proposta: 2018AD018736

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 93,95, 97 e 98 del R.D. 523/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e s.m.i.;

VISTA la L. 37/94 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, torrenti, laghi e altre acque pubbliche";

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali", in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs. 03/04/2016 n. 152 – Norme in materia ambientale;

VISTA la L.R. 41 del 24/07/2018 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni)" . Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014;

VISTA la L.R. 80/2015 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri", ed in particolare l'art. 2 lett. i);

VISTA la L.R. 79/2012 "Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r.91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994" ;

VISTA la D.C. R.T. del 21 dicembre 2016, n. 101 - Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 e successivo aggiornamento tecnico di cui alla D.G.R.T n. 899 del 06-08-2018;

VISTA D.G.R.T. n. 1341 del 29/12/2015 - Indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di difesa del suolo ai sensi dell'art.9 comma 4 della L.R.22/2015

VISTA la D.G.R. n.194 del 16 marzo 2016 di approvazione degli schemi tipo di disciplinare come da D.G.R. 29 dicembre 2015 n. 1341 ed ulteriori disposizioni per istruttoria e rilascio;

VISTO il Regolamento emanato con D.P.G.R. 12 agosto 2016 n. 60/R "Regolamento in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri" recante disciplina del rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni, e successiva modifica con regolamento emanato con D.P.G.R. 08/08/2017 n. 45/R;

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 463 del 12/02/2016 "approvazione degli schemi di decreto per l'esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo e tutela della costa, di competenza della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile";

VISTA la D.G.R.T n. 888 del 07/08/2017 "determinazione dei canoni per l'uso del demanio idrico";

VISTA la legge regionale 68/2016, art. 17 comma 1 punto a), nel quale l'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile prevista dall'articolo 2 della legge 16/05/1970 n. 281 è commisurata al 50% del canone di concessione;

VISTA la Legge regionale 13 ottobre 2017, n. 57 "Disposizioni in materia di canoni per l'uso del demanio idrico e per l'utilizzazione delle acque"- art 12 comma 1 - che riduce del 100% l'imposta regionale sulle concessioni statali di beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, per gli anni 2017-2018. Modifiche alla l.r 77/2016;

VISTO il D.P.G.R 42/R "Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri)."

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Francesco Scatena, nominato con ordine di servizio n. 13 del 14 marzo 2016 e che il Responsabile dell'adozione del provvedimento finale è il sottoscritto dirigente;

VISTA l'istanza di concessione presentata dalla società Via Roma S.r.l. con sede legale a Camaiore (LU) nella persona dell' Amministratore Unico Ceragioli Bruno, come meglio identificati nell'allegato disciplinare di concessione (All.A), recepita al prot. n. 372724 del 23 luglio 2018, corredata della seguente documentazione tecnica:

- a firma dell'Ing. Rodolfo Lelli iscritto al n. 387A dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lucca: Relazione tecnica - Elaborati a firma dell'Arch. Massimo Ceragioli e dell'Ing. Rodolfo Lelli: Tav. ES02 – stato attuale – rilievo strumentale;
- Tav. ES03 – stato di progetto;
- Tav. ES04 – stato sovrapposto;
- a firma Ing. Andrea Casadidio – Relazione Idrologico-idraulica- datata dicembre 2017. Estratto di mappa; reticolo Enti gestori.

PRESO ATTO del versamento degli oneri di istruttoria eseguito tramite bonifico della Banca Carige filiale di Pietrasanta con valuta per il beneficiario del 12 luglio 2018 sul conto IBAN IT8900760102800001031575820 e del pagamento del bollo di € 16,00 (euro sedici/00) tramite contrassegno telematico;

DATO ATTO che la richiesta è volta ad ottenere l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell' area appartenente al Demanio dello Stato - Ramo idrico, per la realizzazione della copertura di un tratto del fosso che fiancheggia la via Roma, in loc. Marcello nel comune di Camaiore (LU) antistante le particelle 2969-2963-2966 f. 25, intestate al NCT al Comune di Camaiore, per la realizzazione di una rotatoria per la pubblica viabilità a seguito di realizzazione di un edificio commerciale.

PRESO ATTO che la copertura viene realizzata con uno scatolare della larghezza interna utile di 160 cm e di un'altezza interna utile di 100 cm per una lunghezza di circa 50 metri;

VISTE le integrazioni assunte al protocollo n. 328226 del 30 luglio 2018 per l'invio da parte del Comune di Camaiore della Determinazione Dirigenziale n. 277 del 26 marzo 2018 del Settore 4 Unità operativa: Pianificazione Territoriale e Demanio, della conclusione positiva della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto per le opere di urbanizzazione primaria da parte di soggetto privato in funzione della realizzazione di un fabbricato commerciale a Camaiore, via Roma;

DATO ATTO che la concessione dell'area demaniale può essere assentita con assegnazione diretta in quanto rientra tra quelle previste dall'art. 13 del Regolamento 60/R/2016 e successiva modifica;

RILEVATO che gli elaborati progettuali nella loro stesura finale, quelli che descrivono l'esecuzione delle opere per la richiesta in oggetto, ed ai quali si riferisce il seguente atto sono quelli succitati;

DATO ATTO che la richiesta presenta i requisiti per il rilascio della concessione, rispettando le prescrizioni di seguito riportate e le disposizioni disciplinate dal Capo VII del R.D 523/1904 e dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, e che a seguito della verifica della completezza della documentazione, è stata assegnata alla pratica il n. 1228;

DATO ATTO che, nella realizzazione delle opere dovranno essere osservate le prescrizioni tecniche e generali, che vengono di seguito specificate:

PRESCRIZIONI TECNICHE

-durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché l'interferenza con la dinamica fluviale non determini aggravio di rischio idraulico ed in generale pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;

-tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le normative, le specifiche e le linee guida esistenti perimateriali da costruzione e le modalità realizzative. Le opere finite dovranno risultare conformi ai disegni esaminati;

-tutte le opere provvisorie occorrenti per l'esecuzione dei lavori dovranno essere rimosse a lavori ultimati;

-al termine dei lavori eventuali materiali di risulta dovranno essere rimossi e ripristinato lo stato dei luoghi interessato dal cantiere e da occupazioni temporanee;

PRESCRIZIONI GENERALI:

- la concessione di cui al presente atto riguarda esclusivamente l'esecuzione delle opere indicate in premessa, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata negli elaborati progettuali inoltrati, od altro comunque non previsto, dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la nuova eventuale autorizzazione e concessione prima della loro esecuzione;

. i lavori dovranno iniziare entro sei mesi dalla data di rilascio del presente atto pena la perdita di validità dello stesso. Nel caso in cui le opere non fossero ancora iniziate entro tale scadenza, l'autorizzazione devono essere considerate automaticamente decadute senza ulteriore comunicazione da parte dello scrivente ufficio;

. l'autorizzazione ai lavori di cui al presente atto ha validità di anni tre dalla data di inizio dei lavori a pena di decadenza del presente atto senza ulteriori comunicazioni da parte dello scrivente ufficio;

. le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente;

. il richiedente dovrà comunicare allo scrivente Settore la data di inizio e di fine lavori con un anticipo di almeno 15 giorni e trasmettere copia della dichiarazione di rispondenza delle opere stesse a quanto oggetto di autorizzazione e dell'avvenuto recepimento delle prescrizioni contenute nel presente atto;

- il Concessionario farà eseguire a sua cura e spese eventuali modifiche alla zona ed alle opere

autorizzate che a giudizio di questo Ufficio si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il fossetto in questione.

Il soggetto richiedente inoltre:

. rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dai lavori in oggetto;

. è obbligato, ai sensi dell'art.2 del R.D. n.523/1904 ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa anche l'eventuale demolizione delle opere stesse e la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o in seguito all'accertamento di effetti dannosi delle opere stesse o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;

. dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato alle opere idrauliche ed al corso d'acqua in generale per effetto della presente concessione, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;

. è tenuto alla osservanza delle disposizioni del R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche, nonché delle prescrizioni legislative e regolamentari vigenti, quali quelle concernenti la tutela delle acque pubbliche, dell'agricoltura, della fauna ittica, dell'industria, dell'igiene e della pubblica incolumità;

VISTE le prescrizioni generali e gli obblighi contenuti nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 03 settembre 2018 facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che ad ultimazione delle opere e successivamente al loro collaudo, il Comune di Camaione, quale Ente che gestisce la manutenzione del colatore idraulico, dovrà procedere alla presa in carico delle opere realizzate;

RITENUTO che, nelle more della richiesta di sdemanializzazione delle aree occupate dalle opere di cui trattasi, il Comune di Camaione dovrà presentare a questo Settore idonea domanda di subentro nella titolarità della concessione;

PRESO ATTO che è stata trasmessa la documentazione attestante i versamenti, previsti dal Regolamento per il rilascio della concessione, richiesti con nota protocollo n. 389709 del 07 agosto 2018 ed effettuati sul conto IBAN IT41X0760102800001031581018 intestato alla Regione Toscana, tramite bonifico della Banca Carige, avente valuta 08 agosto 2018:

- € 104,16 (euro centoquattro/centesimi sedici) rateo del canone 2018 per il periodo agosto-dicembre, salvo conguaglio per rivalutazione ISTAT (art. 28 del Regolamento);
- € 500,00 (euro cinquecento/00) deposito cauzionale pari a due annualità del canone annuo (art. 22, 1 c. e art. 31 del Regolamento).

VISTO l'allegato Disciplinare di Concessione, sottoscritto in data 03 settembre 2018, parte integrante e sostanziale del presente atto, (allegato A) redatto in conformità allo schema di disciplinare approvato con D.G.R. n.194 del 16 marzo 2016, contenente i diritti e gli obblighi delle Parti, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto di Concessione ed ogni

altro termine, modo e condizione accessoria;

DATO ATTO che la concessione avrà la durata di anni 9 (nove) decorrenti dalla data del presente decreto di concessione, verso il pagamento del canone demaniale annuo di € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) salvo conguagli Istat e ulteriori future rivalutazioni;

RILEVATO che l'inosservanza delle condizioni e prescrizioni cui è vincolato il presente provvedimento, al pari dell'inosservanza delle norme contenute nel Capo VII del R.D. 523/1904, comporterà denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 374 della L. 2248/1865 allegato F.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. il rilascio alla richiedente, società Via Roma S.r.l. con sede legale a Camaiore (LU) nella persona dell' Amministratore Unico Ceragioli Bruno, come meglio identificati nell'allegato disciplinare di concessione (All.A), la concessione n. 1228 per l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell' area appartenente al Demanio dello Stato - Ramo idrico, per la realizzazione della copertura, con uno scatolare della larghezza interna utile di 160 cm e di un'altezza interna utile di 100 cm per una lunghezza di circa 50 metri, di un tratto del fosso che fiancheggia la via Roma, in loc. Marcello nel comune di Camaiore (LU) antistante le particelle 2969-2963-2966 f. 25, intestate al NCT al Comune di Camaiore, per la realizzazione di una rotatoria per la pubblica viabilità a seguito di realizzazione di un edificio commerciale.

2. di approvare l'allegato disciplinare di concessione (all. A) quale parte integrante e sostanziale del presente decreto e già sottoscritto dai concessionari in data data 03 settembre 2018 con l'impegno di osservarne ogni condizione, vincolo e prescrizione;

3. di stabilire che la presente concessione avrà la durata di anni 9 (nove) a decorrere dalla data del decreto di concessione, verso il pagamento del canone demaniale annuo di € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) salvo conguagli Istat e ulteriori future rivalutazioni;

4. di autorizzare l'esecuzione delle opere ai soli fini idraulici ai sensi e per gli effetti dell'art. art.2, comma 1, lettera i) e lettera n) della L.R. 80/2015 e degli artt. 93, 95, 97 e 98 del R.D. 523/1904 così come sopra descritto e rappresentato negli elaborati sopra elencati;

5. di disporre che la realizzazione delle opere sia sottoposta alle prescrizioni tecniche e generali individuate in premessa;

6. di stabilire che ad ultimazione delle opere e successivamente al loro collaudo, il Comune di Camaiore, quale Ente che gestisce la manutenzione del colatore idraulico, dovrà procedere alla presa in carico delle opere realizzate e, nelle more della richiesta di sdemanializzazione delle aree occupate dalle opere medesime, presentare a questo Settore idonea domanda di subentro nella titolarità della concessione;

7. di dichiarare che gli obblighi derivanti dalla presente concessione sono regolati come stabilito nel disciplinare di Concessione richiamato ed approvato al precedente punto 2).

8. di dare atto che la concessione di cui al presente atto è rilasciata ai soli fini di tutela delle opere idrauliche e del buon regime delle acque pubbliche, giusto l'art. 2 del R.D. 523/1904, e pertanto fa

salvi e impregiudicati i diritti di terzi. Il destinatario è tenuto a munirsi di tutti gli ulteriori titoli abilitativi e atti di assenso previsti dalle leggi vigenti;

9. di notificare il presente decreto alla concessionaria Via Roma S.r.l. e al Comune di Camaiore tramite PEC;

10. di dare, altresì, atto che, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della L. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente atto può essere proposto ricorso all'Autorità Giudiziaria competente o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Disciplinare

b4e3b12cabee3e519aa754c4de7389e14553dd666ea123afa538d3ab1c111ab1

CERTIFICAZIONE

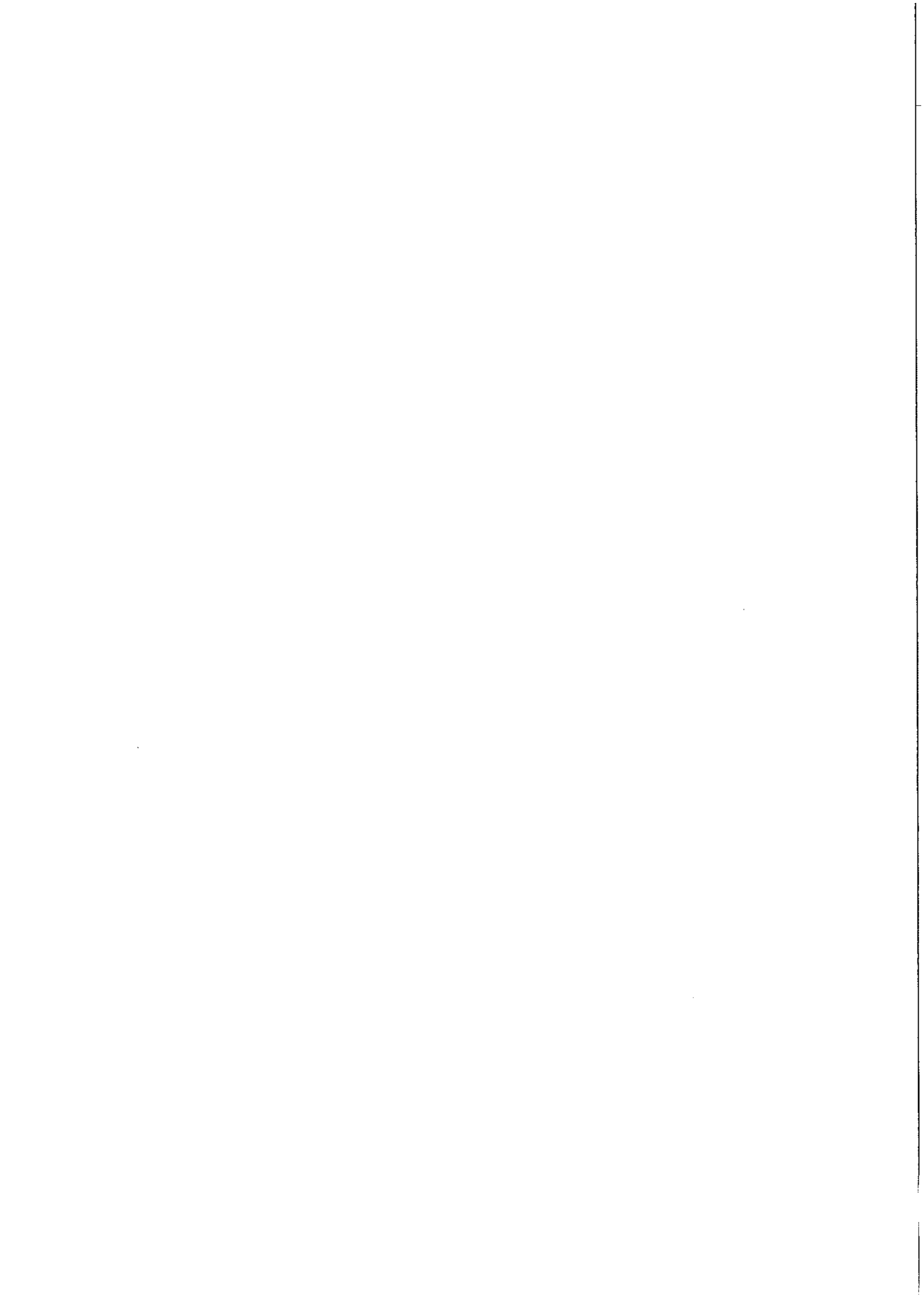
Firma valida

Firmato digitalmente da MARMUGI ENRICO

Data: 23/10/2018 12:28:20 CEST

Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione







REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

PRATICA N.1228

Disciplinare per la concessione di beni del demanio idrico:

Corso d'acqua: fosso demaniale - Bacino idrografico Toscana

Nord (fiume Serchio) - loc. Marcello - Comune: Camaiore (LU) -

Usi/opere: copertura-----

DISCIPLINARE

Concessione demaniale rilasciata a:

Via Roma S.r.l. sede legale a Camaiore (LU) via Salvator

Allende, 5 - codice fiscale 02354630465 n. REA LU/218984

rappresentata dal signor Ceragioli Bruno nato a Camaiore (LU)

il 12 dicembre 1946- codice fiscale CRGBRN46T12B455S nella sua

qualità di Amministratore Unico, domiciliato per la

rappresentanza e ai fini del presente atto presso la sede

legale della Società.-----

Datosi preliminarmente atto che il presente disciplinare è

rilasciato su istanza di cui al prot. ACOGRT 372724 del 23

luglio 2018 e che è sottoposto ad approvazione con Decreto di

concessione, viene sottoscritto quanto segue:-----

ART. 1 - Oggetto della concessione

Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e

temporaneo dell' area appartenente al demanio dello Stato Ramo

idrico, di pertinenza di un fosso demaniale in loc. Marcello

nel comune di Camaiore (LU), rilasciata ai fini dell' uso
 richiesto, dell'esecuzione delle opere, dell' esercizio delle
 attività di seguito sinteticamente descritti:-----
 copertura di tratto del fosso che fiancheggia la via Roma,
 antistante le particelle 2969-2963-2966 f. 25, intestate al NCT
 al Comune di Camaiore, per la realizzazione di una rotatoria
 per la pubblica viabilità a seguito di realizzazione di un
 edificio commerciale.-----
 La copertura è realizzata con uno scatolare della larghezza
 interna utile di 160 cm e di un'altezza interna utile di 100 cm
 per una lunghezza di circa 50 metri.-----
 Come in dettaglio rappresentato nella documentazione depositata
 agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della
 presente scrittura, ancorchè non materialmente allegata:---
 - a firma dell'Ing. Rodolfo Lelli iscritto al n. 387A
 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lucca, Relazione
 tecnica;-----
 Elaborati a firma dell'Arch. Massimo Ceragioli e dell'Ing.
 Rodolfo Lelli:-----
 Tav. ES02 - stato attuale - rilievo strumentale; -----
 Tav. ES03 - stato di progetto; -----
 Tav. ES04 - stato sovrapposto;-----
 -a firma Ing. Andrea Casadidio - Relazione Idrologico-
 idraulica- datata dicembre 2017;-----
 estratto di mappa; reticolo.-----



[Handwritten signature]
 2



ART. 2 - Oneri ed obblighi del Concessionario

2.1 Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esecuzione delle opere, dell'esercizio delle attività, è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.-----

Per l'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le prescrizioni dettate nel decreto dirigenziale circa i tempi di lavorazione, la comunicazione di inizio e fine lavori ecc.-----

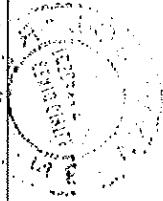
Il Concessionario si obbliga a:-----

2.2 assumere la custodia della relativa area demaniale in concessione, oltreché delle opere realizzate, mantenendole in buono stato, preservandole dal pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandole da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non autorizzati, a propria cura e spese;

2.3 porre in essere, a propria cura e spese, tutte le misure necessarie a garantire la stabilità nel tempo del manufatto, anche in dipendenza del mutevole regime del corso d'acqua, previo ottenimento dell'autorizzazione dell'amministrazione Concedente, dichiarando fin d'ora di non aver nulla a pretendere per qualsiasi danno eventualmente occorso alle opere oggetto di concessione ed agli utilizzatori, per effetto delle piene e dei fenomeni di dinamica fluviale;-----

2.4 consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare





verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque;-----

2.5 sollevare fin d'ora la Concedente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli oneri del risarcimento;-----

2.6 rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque contenuta nel R.D. 523/1904, nel R.D. 1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;-----

2.7 non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni; -----

4





HARCA DA BOLLO
 Ministero dell'Economia e delle Finanze
 €16,00
 SEDICI/09
 00002076 00000882 UDJ00001
 00029898 02/09/2018 11:49:07
 4578-00088 9404562080004248
 IDENTIFICATIVO: 01150851866759
 0 1 15 085186 675 9

2.8 assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli oneri tributari;-----

2.9 non cedere né subconcedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento regionale in materia, dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e con le modalità stabiliti dal regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà sottoscritto il disciplinare di concessione.-----

2.10 - collocare, in luogo visibile e accessibile, un cartello identificativo della concessione in prossimità dell'area demaniale, secondo le modalità indicate dal Settore.-----

ART. 3 - Ulteriori obblighi ed oneri

Al momento della presa in carico da parte del Comune di Camaiore delle opere realizzate (successiva alla loro ultimazione e collaudo) dovrà essere presentata idonea domanda di subentro nella titolarità della concessione.-----

- il Concessionario farà eseguire a sua cura e spese eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate che a giudizio di questo Ufficio si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il fossetto in questione;-----

- la presente concessione è rilasciata esclusivamente per l'aspetto idraulico e per l'uso dell'area demaniale, ogni altra autorizzazione, nulla osta o permessi occorrenti, sia ambientali che per l'opera stessa, sono esclusivamente a carico



[Handwritten signature]



del Concessionario;-----

- la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere autorizzate è a carico del Concessionario anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del torrente interessato, del quale il Concessionario è a perfetta conoscenza;-----

ART. 4 - Durata della concessione

4.1 La concessione avrà la durata di anni nove (9) decorrenti dalla data del decreto dirigenziale di approvazione dell'atto di concessione, e sarà rinnovabile, nei soli casi previsti dal regolamento e con le modalità nel medesimo stabilite, esclusivamente a seguito di istanza da presentare almeno 30 giorni prima della scadenza del termine di concessione.-----

4.2 La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute o mutate esigenze di interesse pubblico, stabilendo l'eventuale indennizzo o i criteri per il suo riconoscimento.-----

ART. 5 - Canone

5.1 Il canone demaniale annuo è stabilito in € 250,00 (euro duecentocinquanta/00).-----

L'importo è determinato in applicazione delle tariffe approvate per l'anno duemiladiciassette da deliberazione della Giunta regionale n. 888 del 07 agosto 2017. E' fatto salvo il conguaglio previsto per l'annualità corrente, come disposto al successivo punto 5.2.-----

Il Concessionario ha dimostrato con l'invio dell'attestazione





del bonifico emesso dalla Banca Carige con valuta 08/08/2018,
di aver versato il rateo relativo alla prima annualità sul
conto IBAN IT41X0760102800001031581018.-----

5.2 Per le successive annualità, il canone annuo è soggetto a
revisione ed è rivalutato secondo legge in base all'indice dei
prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati
accertato dall'ISTAT, sarà dovuto per anno solare e dovrà
essere corrisposto entro il termine indicato, anche se il
Concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in
parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia.-----

5.3 L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine della
annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione
di rinuncia, ovvero al termine della annualità in corso alla
data di effettivo rilascio dell'area, qualora non coincidente
con la rinuncia.-----

5.4 Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219
c.2 n. 3 C.C., in caso di mancata corresponsione del canone
dovuto, la mora si verifica automaticamente senza necessità del
relativo atto di costituzione di messa in mora (cd. mora ex re)

5.5 Il Concessionario deve corrispondere, unitamente al
canone, la "Imposta regionale sulle concessioni statali dei
beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato"
dovuta per ciascun anno di occupazione dell'area demaniale,
istituita con legge n. 281/1970 recepita dalla Regione Toscana
con l.r. 30/12/1971 n. 2 art. 1 e successive modifiche di cui



alle ll.rr. 04/10/2016 n. 68 e 13/10/2017 n. 57.-----

Ai sensi della l.r. 68/2016 l'imposta regionale è commisurata nel 50% dell'importo del canone demaniale annuo, con l.r. 57/2017 l'imposta è stata abbattuta del 100% per gli anni 2017 e 2018, per le successive annualità sarà dovuta ai sensi delle leggi vigenti nel periodo di riferimento. -----

5.6 Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale di cui al punto 5.5, nei termini previsti comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso legale.-----

ART. 6 - Cessazione della concessione

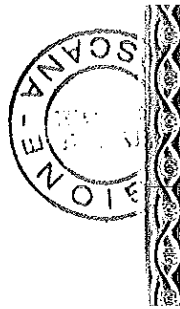
6.1 Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine di durata sopra indicato, revoca, rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi termine assegnato.-----

6.2 Qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su istanza di questi la Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo, nel qual caso il medesimo non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al demanio, senza oneri per l'Amministrazione.-----

ART. 7 - Cauzione

7.1 A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrat-





tuali, il Concessionario ha costituito a favore della Regione Toscana sul conto IBAN IT41X0760102800001031581018 il deposito cauzionale di € 500,00 (euro cinquecento/00) pari a due annualità del canone demaniale, mediante bonifico della Banca Carige con valuta 08/08/2018.-----

In tutti i casi in cui l'Amministrazione concedente, in dipendenza delle condizioni contenute nel disciplinare, prelievi somme dal deposito cauzionale, il Concessionario è tenuto al reintegro delle medesime entro un congruo termine. --

Le somme a titolo di depositi cauzionali sono infruttifere.-----

7.2 La garanzia di cui sopra è svincolata alla fine della concessione, previa verifica anche a mezzo sopralluogo dell'esatto adempimento degli obblighi ed oneri assunti con la sottoscrizione del disciplinare.-----

ART. 8 - Decadenza

8.1 L' inadempimento da parte del Concessionario degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, costituisce causa di decadenza, che si verifica in particolare nei casi di:-----

a) violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni legislative, regolamentari e nel presente disciplinare.-----

b) mancato pagamento di due annualità del canone;-----

c) esecuzione dei lavori in difformità dal progetto autorizzato

d) non uso protratto per due anni delle aree e relative





pertinenze; -----

e) mancata realizzazione dei manufatti, ove previsti, nei tempi e con le modalità prescritti dalla concessione ;-----

f) violazione del divieto di cessione della concessione e di sub-concessione a terzi, compresi di enti pubblici; -----

8.2 Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente comunicherà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.-----

8.3 Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso per le opere realizzate e per le spese sostenute.-----

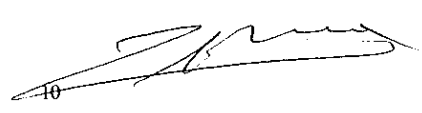
8.4 Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'immobile e al ripristino ai sensi dello articolo 6.1; nel caso di mancato rilascio, è eseguito lo sfratto in via amministrativa.-----

ART. 9 - Efficacia

L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data del decreto di concessione, di cui costituisce atto presupposto

ART. 10 - Rinvio a leggi e regolamenti

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle acque, nonché l'igiene, la sicurezza pubblica, l'edilizia e


10





l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.

ART. 11 - Domicilio legale

Agli effetti della presente scrittura privata, le parti - Regione Toscana e Concessionario - eleggono domicilio ciascuno presso la propria sede legale.

ART. 12 - Registrazione fiscale

Il presente atto sarà registrato presso l' Agenzia delle Entrate in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2 della tariffa , parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131: le relative spese saranno a carico del soggetto richiedente la registrazione. Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.

Letto, approvato, e sottoscritto.

F.to per il Concessionario Via Roma S.r.l. l'Amministratore Unico: Bruno Ceragioli

data

----- **3 SET. 2018** -----

Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del codice civile, dichiara espressamente di accettare tutti gli obblighi a proprio carico stabiliti agli artt. 2-3-5-6-8.

F.to, in data **3 SET. 2018** per il Concessionario, Via

Roma S.r.l. l'Amministratore Unico:-----

Bruno Ceragioli





812 112 52